

OGGETTO: adeguamento, così come previsto dall'art. 26, 1^a comma, 1^a alinea del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", degli statuti delle società a controllo pubblico in osservanza a quanto previsto dal nuovo testo unico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che:

- a) con atto n. 119 del 25 novembre 2002 il Consiglio comunale ha deliberato la trasformazione dell'Azienda Speciale Pluriservizi ASPAMIU, operante nei servizi pubblici locali del Comune di Pordenone come AMIU (azienda municipalizzata di igiene urbana) già dal 1980 e trasformata, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 142/1990, in ASPAMIU, giusta deliberazione consiliare n. 147 del 22 dicembre 1994, nella società per azioni denominata "GEA – gestioni ecologiche ed ambientali s.p.a.";
 - 1.1. con la succitata deliberazione è stato, altresì, approvato lo schema dello statuto della predetta società;
 - 1.2. con successive deliberazioni consiliari, da ultimo con atto n. 3 del 25 gennaio 2016 per le motivazioni in essa indicate, è stato modificato lo statuto sociale;
 - 1.3. con atto rep. n. 65696/29262, allegato B, dell'11 maggio 2016 a firma del notaio Gaspare Gerardi di Pordenone, è stato sottoscritto l'attuale societario;
 - 1.4. il Comune di Pordenone possiede il 96,876% delle azioni societarie;
- b) a seguito della deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 25 marzo 2002 con cui è stata decisa la costituzione di una società denominata "gestione servizi mobilità s.p.a." di seguito denominata, per brevità, "GSM s.p.a.", con atto rep. n. 33204, raccolta n. 8691 del 12 aprile 2002 del notaio dott. Gaspare Gerardi è stata costituita la società e, conseguentemente, è stato sottoscritto lo statuto societario;
 - 1.1. con successive deliberazioni consiliari, da ultimo con atto n. 48 del 30 novembre 2015 per le motivazioni in essa indicate, è stato modificato lo statuto sociale;
 - 1.2. con atto rep. n. 65437/29052 del 10 marzo 2016, a firma del notaio Gaspare Gerardi di Pordenone, è stato sottoscritto lo statuto societario vigente;
 - 1.3. il Comune di Pordenone detiene, attualmente, il 55,00% delle azioni societarie;
- c) a seguito anche della propria deliberazione consiliare n. 57 del 4 ottobre 2010 del progetto di scissione parziale proporzionale della società "GEA – Gestioni Ecologiche ed Ambientali s.p.a. con atto n. 56667/22126 del 22 dicembre 2010, sottoscritto dal notaio dott. Gaspare Gerardi, è stata costituita la società "HydroGEA spa";
 - 1.1. con la succitata deliberazione è stato, altresì, approvato lo schema dello statuto della predetta società;
 - 1.2. con l'allegato A) del sopra indicato atto rep. n. 56667/22126 è stato sottoscritto lo statuto societario;
 - 1.3. il Comune di Pordenone detiene il 96,876% delle azioni societarie;

Dato atto altresì che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 1, commi 611 e 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), l'Amministrazione ha deliberato, con proprio provvedimento consiliare n. 4 del 30 marzo 2015 e per le motivazioni in essa riportate, il mantenimento delle proprie partecipazioni nelle sopraindicate società;

Precisato che:

- in attuazione a quanto previsto dall'art. 18 della legge n. 124 del 7 agosto 2015 (cosiddetta legge Madia), il Consiglio dei Ministri ha approvato, con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, il "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- il decreto, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è entrato in vigore il 23 settembre scorso;
- il succitato decreto impone alle società a controllo pubblico di aggiornare i propri statuti alle nuove disposizioni precisate dal decreto stesso, a titolo semplificativo e non esaustivo, con gli artt. 3, 11, 16 ecc.;
- in via collaborativa, con nostra comunicazione del 19 settembre 2016, prot. n. 61695/P trasmessa via pec, a tutte le società partecipate dall'Amministrazione è stata comunicata la pubblicazione del sopra citato decreto legislativo;

Considerato che:

- ⇒ la corte costituzionale, con sentenza n. 251 depositata lo scorso 25 novembre, ha sancito la parziale illegittimità della legge n. 124/2015 nella parte in cui prevede che i decreti attuativi siano adottati previa acquisizione del parere reso in sede di Conferenza unificata anziché previa intesa in sede di conferenza Stato-Regioni;
- ⇒ la sentenza precisa, altresì, che "le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alla relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione";

Precisato che, a seguito della nostra comunicazione del 19 settembre 2016, prot. n. 61695/P trasmessa via pec ed in via collaborativa, a tutte le società partecipate dall'Amministrazione con la quale è stata comunicata la pubblicazione del sopra citato decreto legislativo e sono state date, altresì, informazioni ed indicazioni riguardanti le disposizioni inerenti al riordino della disciplina delle partecipazioni societarie, sono pervenute le seguenti note:

- a) società "Gestioni Ecologiche ed Ambientali – GEA s.p.a.": bozza dello statuto adeguato alle disposizioni del decreto legislativo n. 175/2016 trasmessa via mail il 23 novembre 2016;
- b) società "Gestione Servizi Mobilità s.p.a." denominata, per brevità, "GSM s.p.a": bozza dello statuto adeguato alle disposizioni del decreto legislativo n. 175/2016 trasmessa via mail il 30 novembre 2016;
- c) società "HydroGEA spa": bozza dello statuto adeguato alle disposizioni del decreto legislativo n. 175/2016 trasmessa via mail il 13 gennaio 2017;

Ritenute condivisibili e quindi meritevoli di accoglimento la proposta di modifica dello statuto:

- a) della società "Gestioni Ecologiche ed Ambientali – GEA s.p.a." secondo il testo proposto, che nell'allegato A) è posto a confronto con quello vigente;
- b) della società "Gestione Servizi Mobilità s.p.a." denominata, per brevità, "GSM s.p.a", secondo il testo proposto che nell'allegato B) è posto a confronto con quello vigente;
- c) della società "HydroGEA spa" secondo il testo proposto che nell'allegato C) è posto a confronto con quello vigente;

Dato atto che la presente deliberazione è stata esaminata, in bozza, dalla competente commissione consiliare;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa, stante l'urgenza di provvedere in merito al fine consentire l'approvazione dei vari statuti da parte dei rispettivi organi amministrativi delle sopra riportate società per azioni;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali di cui al Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000:

- parere favorevole del Responsabile del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- parere favorevole del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Con voti

DELIBERA

- 1) di approvare nel testo risultante dall'allegato documento A), sotto la colonna indicata come "testo modificato" lo schema del nuovo statuto della società per azioni denominata "Gestioni Ecologiche ed Ambientali – GEA s.p.a.", della quale il Comune di Pordenone detiene il 96,876% del capitale sociale, così come riassunte in premessa;
- 2) di approvare nel testo risultante dall'allegato documento B), sotto la colonna indicata come "testo modificato" lo schema del nuovo statuto della società per azioni denominata "Gestione Servizi Mobilità s.p.a." denominata, per brevità, "GSM s.p.a", della quale il Comune di Pordenone detiene il 55,00% del capitale sociale, così come riassunte in premessa;
- 3) di approvare nel testo risultante dall'allegato documento C), sotto la colonna indicata come "testo modificato" lo schema del nuovo statuto della società per azioni denominata "HydroGEA s.p.a.", della quale il Comune di Pordenone detiene il 96,876% del capitale sociale, così come riassunte in premessa;
- 4) di dare mandato al rappresentante del Comune, nella persona del Sindaco o di un suo delegato di stare nelle competenti assemblee straordinarie delle sopra specificate società e di approvare in quella sede le modificazioni statutarie di che trattasi, autorizzandolo, altresì, ad apportare al testo, in sede di assemblea, modifiche non sostanziali finalizzate all'emendamento di eventuali errori e alla comune definizione dell'atto;
- 5) di incaricare gli organi ed il dirigente interessato, secondo le rispettive competenze, dell'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare efficacia ai contenuti della presente deliberazione;

Con successiva votazione

delibera

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa, al fine di consentire al rappresentante del Comune di potersi legittimamente esprimere nelle attinenti e distinte assemblee che saranno convocate dalle società "Gestioni Ecologiche ed Ambientali – GEA s.p.a.", "Gestione Servizi Mobilità s.p.a." denominata, per brevità, "GSM s.p.a" ed "HydroGEA spa".